

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02019 del 27/10/2021

Proposta n. 2221 del 21/10/2021

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e n. 109/2020. Codice: DISS\_M\_030\_2017.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e n. 109/2020. Codice: DISS\_M\_030\_2017.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0687625 del 30/08/2021, con unica riunione svoltasi il 23 settembre, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il dirigente dell'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica, con nota acquisita al protocollo con il n. 000055 del 12/08/2021, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, per l'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica, il geol. Marco Spinazza, anche in qualità di RUP; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per la Provincia di Rieti, il geol. Valentina Favi ed il geol. Manlio Faraoni; per il Comune di Posta, l'ing. Massimiliano Giorgini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'ing. Pasquale Chiariello; i progettisti, ing. Maurizio De Vincenzi e ing. Stefano Cipriani.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo Paesaggistico (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23)
	VINCA (D.P.R. n. 357/97)
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale	Parere compatibilità PAI (D.Lgs. n. 152/2006)
Provincia di Rieti	Autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del RD 523/1904
Comune di Posta	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR - Area Ricostruzione Pubblica e Pianificazione Urbanistica	Parere di coerenza e congruità ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018
<p><i>La Conferenza in oggetto è finalizzata altresì:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, finalizzato all'imposizione di servitù ai sensi del D.P.R. n. 387/2001;</li> <li>- alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001</li> </ul>	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0763704 del 27/09/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento rilasciato dall'**USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0657312 del 29/07/2021;
- la **richiesta di integrazioni documentali** avanzata dalla **Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo – Area del territorio servizio geologico e sismico**

**regionale** necessaria ai fini del rilascio del nullaosta al vincolo idrogeologico, trasmessa dalla **Regione Lazio - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio**, con nota acquisita al prot. n. 0708348 del 09/09/2021, a cui l'**Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica** di questo USR ha dato riscontro con nota prot. n. 0715964 del 14/09/2021;

- che è pervenuto il **NULLAOSTA IDRAULICO, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Provincia di Rieti - V settore Tutela e valorizzazione ambiente**, acquisito con prot. n. 0716172 del 14/09/2021;
- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** espresso dal **Comune di Posta** in ordine alla **conformità urbanistico/edilizia dell'intervento**, fatte salve le ulteriori valutazioni e prescrizioni degli enti preposti alla tutela paesaggistica, ambientale ed idraulica, acquisito con prot. n. 0750570 del 23/09/2021;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta di sospensione del procedimento avanzata dal RUP, in sede di riunione, ai fini della decorrenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento ai sensi del DPR 327/2001, con nota di sospensione prot. n. 0763609 del 27/09/2021, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato differito al giorno 25/10/2021;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** rilasciato dall'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale** in ordine alla compatibilità del progetto proposto con i contenuti indicati nel PAI, nel quale viene, altresì, specificato che per quanto riguarda la verifica dei calcoli idraulici si rimanda all'Autorità idraulica competente sul Torrente Scura, acquisito con prot. n. 0752838 del 23/09/2021;
- **PARERE UNICO REGIONALE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, rilasciato dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisito con nota prot. n. 0813426 del 11/10/2021 comprensivo:
  - del **parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.lgs. n. 42/2004;
  - del **parere favorevole, con prescrizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i.;
  - del **nullaosta, con prescrizioni**, in ordine al **vincolo idrogeologico** ai sensi del R.D. n. 1126/26 e del R.D.L. n. 3267/23 e della L.R. n. 53/98;

TENUTO CONTO della dichiarazione resa dal RUP, in sede di riunione, di non procedere, per l'intervento in esame, a parziale modifica del piano particellare di esproprio, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'imposizione di servitù ai sensi del D.P.R. n. 387/2001 ma ad occupazione temporanea confermando, invece, la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente al vincolo paesaggistico il **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti** non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e n. 109/2020. Codice: DISS\_M\_030\_2017 con le seguenti **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **NULLAOSTA IDRAULICO** rilasciato dalla **Provincia di Rieti - V settore- Tutela e valorizzazione ambiente**;
- **prescrizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE** espresso dall'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale** in ordine alla compatibilità del progetto proposto con i contenuti indicati nel PAI;
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **PARERE UNICO REGIONALE** rilasciato dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 327/2001;

4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

6. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



## VERBALE

## CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 23 settembre 2021

**OGGETTO:** Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e n. 109/2020. Codice: DISS\_M\_030\_2017.

## VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo Paesaggistico (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23)
	VINCA (D.P.R. n. 357/97)
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale	Parere compatibilità PAI (D.Lgs. n. 152/2006)
Provincia di Rieti	Autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del RD 523/1904
Comune di Posta	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR - Area Ricostruzione Pubblica e Pianificazione Urbanistica	Parere di coerenza e congruità ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018
<i>La Conferenza in oggetto è finalizzata altresì: -all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, finalizzato all'imposizione di servitù ai sensi del D.P.R. n. 387/2001; -alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001</i>	

Il giorno 23 settembre 2021, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0687625 del 30/08/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della cultura			x

Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale			x
Provincia di Rieti	geol. Valentina Favi geol. Manlio Faraoni	x	
Comune di Posta	ing. Massimiliano Giorgini	x	
USR - Area Ricostruzione Pubblica e Pianificazione Urbanistica	RUP geol. Marco Spinazza	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0698387 del 03/09/2021. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani, l'ing. Pasquale Chiariello, nonché i progettisti, ing. Maurizio De Vincenzi e ing. Stefano Cipriani.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento rilasciato **dall'USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0657312 del 29/07/2021;
- la **richiesta di integrazioni documentali** avanzata **dalla Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo – Area del territorio servizio geologico e sismico regionale** necessaria ai fini del rilascio del nullaosta al vincolo idrogeologico, trasmessa dalla **Regione Lazio - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio**, con nota acquisita al prot. n. 0708348 del 09/09/2021, a cui **l'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica** di questo **USR** ha dato riscontro con nota prot. n. 0715964 del 14/09/2021;
- il **NULLAOSTA IDRAULICO, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Provincia di Rieti - V settore - Tutela e valorizzazione ambiente**, acquisito con prot. n. 0716172 del 14/09/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE** espresso dal **Comune di Posta** in ordine alla **conformità urbanistico/edilizia** dell'intervento, fatte salve le ulteriori valutazioni e prescrizioni degli enti preposti alla tutela paesaggistica, ambientale ed idraulica, acquisito con prot. n. 0750570 del 23/09/2021;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/definitivo-torrentescura>, accessibile con la password: torrentescura030;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** riferisce che in tempi brevi verrà trasmesso il parere unico regionale considerato che sono stati già acquisiti i pareri in ordine al vincolo paesaggistico ed al vincolo idrogeologico e che si è in attesa del solo parere relativo alla Valutazione di incidenza ambientale;
- il **rappresentante del Comune di Posta** conferma il parere espresso e sopra richiamato;
- il **rappresentante della Provincia di Rieti** conferma il citato nullaosta idraulico con prescrizioni;
- Il **RUP** ha precisato che, a parziale modifica del piano particellare di esproprio, non si procederà all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'imposizione di servitù ma all'occupazione temporanea mantenendo, però, la dichiarazione di pubblica utilità. Ha richiesto, altresì, la sospensione del procedimento in Conferenza fino alla data del 20/10/2021 per consentire la pubblicazione, per 20 giorni, dell'avviso di avvio del procedimento come previsto dal DPR 327/2001;

Il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal RUP, comunica che nella determina di conclusione si terrà conto della predetta revisione.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il Presidente dà atto che il termine ultimo per la chiusura della presente Conferenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza Regionale, è fissato per il giorno **29 settembre 2021**.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce   
dott.ssa Carla Franceschini  
geol. Marco Spinazza

**REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

**PROVINCIA DI RIETI**

geol. Valentina Favi  
geol. Manlio Faraoni

**COMUNE DI POSTA**

ing. Massimiliano Giorgini



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nel territorio della Regione Lazio interessato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI**

**“Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell’Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura” nel comune di Posta (RI)**

**Ord. 56/2018 e 109/2020**

«codice DISS\_M\_030\_2017»

**PARERE DELL' UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**

**ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018**

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n. 56/2018 e ss.mm.ii., n. 67/2018 e ss.mm.ii. e n. 109/2020;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 632128 del 21/07/2021 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’intervento di “*Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell’Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura*” nel comune di Posta (RI);

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI), redatto dal RTP "Ing. Maurizio De Vincenzi - Ing. Stefano Cipriani - Geologo Vincenzo Marra".

## SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018.

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Dott. Geol. Marco Spinazza*



Il Dirigente

*Ing. Margherita Gubinelli*

GUBINELLI MARGHERITA  
2021.07.28 18:56:59  
CN=GUBINELLI MARGHERITA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*

D'ERCOLE WANDA

D'ERCOLE WANDA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits



PROVINCIA DI RIETI

V SETTORE - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE



D\_C816 - - 1 - 2021-09-14 - 0016141  
In generale n: 0016141 P  
14/09/2021 Ora: 08.59  
6-0-0

Spett.le Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
Area concessioni  
Via Flavio Sabino, 27  
02100 Rieti  
pec: pec.ricostruzione@legalmail.it

**Oggetto:** convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI)" ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020. Codice: DISS\_M\_030\_2017

In riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, vista la documentazione tecnica di progetto allegata alla Vs. nota di convocazione, con la presente si comunica il **nulla osta** idraulico di competenza di questa Amministrazione con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere garantito il libero accesso al personale dipendente della società Hydrowatt s.p.a. all'opera di presa dell'impianto idroelettrico di proprietà di quest'ultima che, nei grafici ricade all'interno dell'area di cantiere, concordando con la stessa come garantire tale accesso nel rispetto delle norme sulla sicurezza vigenti;
- considerato che il sistema di raccolta delle acque indicato nel progetto è previsto che confluisca nel bacino immediatamente a monte dell'opera di presa del suddetto impianto, recentemente ripristinato con la rimozione del materiale dalla società Hydrowatt s.p.a., tale bacino dovrà essere costantemente monitorato e mantenuto nelle condizioni attuali per evitare riduzioni di efficienza all'impianto idroelettrico;
- considerato che a monte dell'intervento sono in esercizio altri due impianti idroelettrici di proprietà della Hydrowatt s.r.l. E che il torrente Scura è inserito in itinerari di escursioni turistiche, dovrà essere garantito il libero utilizzo della strada adiacente il corso d'acqua;
- l'attraversamento del torrente per l'accesso all'area d'intervento con i mezzi meccanici necessari, dovrà essere rimosso al termine dei lavori ripristinando lo stato dei luoghi previo sopralluogo da concordare con questa Amministrazione.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Ing. Sandro Orlando

MN



# COMUNE DI POSTA

C. a. p. 02019

Provincia di Rieti

## SETTORE TECNICO

Piazza degli Eroi, 18 - 02019 Posta (RI) Cod. Fisc. 00123930570 – c/c postale 15123029

tel 0746.951310-13 fax 0746-951258

mail [tecnico.comuneposta@gmail.com](mailto:tecnico.comuneposta@gmail.com)pec [segreteria.posta.ri@legalmail.it](mailto:segreteria.posta.ri@legalmail.it)

Prot. 7294

Posta li 22.09.2021

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Dott. Jacopo Sce

Ing. Margherita Gubinelli

Al RUP Dott. Marco Spinazza

[pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it)[conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it)

Oggetto: Comune di Posta (RI) fraz. Sigillo – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di “stabilizzazione del versante in frana in destra idraulica del Torrente Scura” (CODICE DISS\_M\_030\_2017) ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 56/2018 e n. 109/2020.

Convocazione Conferenza Regionale con nota prot. 687625 del 30.08.2021. Parere di conformità Urbanistica/Edilizia.

In riferimento alla sopra riportata nota di convocazione della Conferenza Regionale, il sottoscritto in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Posta, giusto Decreto Sindacale n. 10 del 29.12.2020

**Visto** il progetto definitivo dell’intervento;

**Visto** il Vigente PRG del Comune di Posta approvato con DGR 484 del 03.08.2006;

**Visto** il PRG adottato con D.C.C. n. 13 del 16.03.2019;

**Dato atto** che per entrambi gli strumenti urbanistici il territorio sottoposto a trasformazione ricade in Zona E sottozona E3 “agricola di elevato valore paesaggistico-ambientale”;

**Dato atto** che il progetto proposto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

1. Intervento attivo di protezione corticale con protezione delle scarpate con posa di pannelli di rete in filo di acciaio ancorati con chiodature;
2. Realizzazione di scogliere in pietrame naturale del tipo “massi ciclopici” per protezione spondale del torrente;
3. Realizzazione di canalette di raccolta e deflusso delle acque di drenaggio;
4. Realizzazione di un sistema di drenaggio “a gravita” con drenanti sub-orizzontali;

**Riscontrato** che tali interventi si configurano, ai sensi dell’art. 3 co. 1 lett. “e” del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., come “nuove costruzioni” in quanto andranno ad alterare in maniera permanente i luoghi con manufatti atti alla stabilizzazione del versante;

**Viste** le Norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici sopra richiamati;

**Ritenuto** che tali opere risultano compatibili e non in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici, vigente ed approvato;

**Tutto ciò premesso**

Si esprime parere urbanistico/edilizio **favorevole** all'esecuzione dell'intervento di "Comune di posta loc. Sigillo "stabilizzazione del versante in frana in destra idraulica del Torrente Scura (CODICE DISS\_M\_030\_2017);

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni e prescrizioni degli enti preposti alla tutela paesaggistica, ambientale ed idraulica.

Il Responsabile Settore  
Ing. Massimiliano Giorgini



Copi



**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE**

**Area difesa del suolo**



UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO - USR  
LAZIO

pec: [conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it)

**Oggetto: convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI) ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020. Codice: DISS\_M\_030\_2017.**

Riscontro Vs. nota n. 687625 del 30/08/2021, acquisita con n. 8274 del 30/08/2021.

Con riferimento alla conferenza in oggetto, si precisa che l'Autorità di Distrettuale dell'Appennino Centrale è tenuta a partecipare ed esprimere il proprio parere in sede di Conferenze di Servizi, nel territorio del Bacino del fiume Tevere, in relazione alla compatibilità dei progetti proposti con gli indirizzi degli atti di pianificazione di propria competenza, qualora occorrono le condizioni previste nelle normative tecniche di attuazione degli stralci di Piano di bacino approvati.

Nel caso specifico, il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, PAI, approvato con D.P.C.M. del 10 Novembre 2006 (Pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 Febbraio 2007) e dal suo primo aggiornamento, adottato con D.P.C.M. del 10 Aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 12 Agosto 2013) della soppressa Autorità di bacino del Fiume Tevere.

In particolare le opere in progetto interessano l'area a rischio di frana 'molto elevato' -R4 – individuata con il codice MC66 nell'Atlante delle situazioni a rischio da frana e altre frane rappresentate nella tavola n. 124 dell'Inventario dei fenomeni franosi.

Nelle aree a rischio molto elevato sono ammesse le opere di mitigazione (art. 14 NTA) con le modalità di cui all'art. 43 e dell'art. 17 con riferimento all'allegato alle NTA *Linee guida per la valutazione della fattibilità, della economicità e dell'inserimento ambientale degli interventi in situazioni di rischio per frana.*

L'art. 46 comma 2 delle NTA prevede per opere di messa in sicurezza la partecipazione dell'Autorità di bacino alla Conferenza di Servizi con la finalità di verifica sia della compatibilità

---

Via Monzambano, 10 - 1° piano - 00185 Roma - tel. 06.49249.201 - fax 06.49249.300

PEC: [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

22/09/21

D:\corrispondenza\  
2021\20210922\_8274\_2021\_Posta\_Torrente\_Scura.odt



con l'assetto definito dal PAI sia della riduzione del livello di rischio.

Gli interventi di progetto consistono così come descritto negli elaborati tecnici nelle seguenti lavorazioni atte alla riduzione del rischio idrogeologico:

- realizzazione di scogliere in pietrame naturale da realizzare a protezione delle sezioni del greto del Torrente Scura interessate da fenomeni di erosione lineare esercitata dalla corrente defluente in alveo, che instabilizza le scarpate sovrastanti;
- consolidamento corticale con pannelli di rete ancorati al versante con tiranti di tipo passivo in barre di vetroresina vinilestere;
- sistema di drenaggio con tubi dreno in pvc inclinati, rigidi microfessurati e dotati di camicia in geotessuto.

Con riferimento agli elaborati progettuali esaminati si è rilevata una sostanziale corrispondenza con i contenuti indicati nel PAI, che dovranno essere così integrati nella fase di progettazione esecutiva per una completa conformità del progetto, e alle normative vigenti:

- dovrà essere redatta una cartografia geomorfologica di un intorno significativo delle aree di intervento in cui i fenomeni franosi sia classificati conformemente al PAI;
- dovrà essere verificato il rischio residuo a post-operam secondo la *Procedura di individuazione, delimitazione e valutazione delle situazioni a rischio da frana* allegato alle NTA del PAI (cfr, art.9 NTA);
- dovranno essere verificate le profondità degli ancoraggi sulla base di indagini dirette;
- le verifiche di stabilità di versante ante e post operam dovranno essere estese all'intero versante e non alle limitate porzioni di intervento;
- dovrà essere predisposto un accurato programma di monitoraggio, sia delle interazioni complesso opera-terreno sia dei fenomeni al fine di garantire una efficace gestione e durabilità degli interventi in progetto in linea con quanto previsto dai paragrafi 6.2 e 6.3 delle NTC2018 e in accordo con le previsioni del Piano di Protezione Civile Comunale per quanto riguarda le soglie di allerta.

Si precisa che eventuali istanze di riclassificazione saranno prese in considerazione solo dopo un congruo periodo di detto monitoraggio.

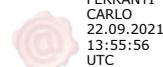
Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti nel corso dell'usuale iter amministrativo.

In particolare per quanto riguarda la verifica dei calcoli idraulici si rimanda all'Autorità Idraulica competente sul Torrente Scura.

PT

Il Dirigente

(Ing. Carlo Ferranti)



FERRANTI  
CARLO  
22.09.2021  
13:55:56  
UTC



DIREZIONE GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e  
Raccordo con Uffici regionali

**Oggetto:** Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI), ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020 - Codice: DISS\_M\_030\_2017 (rif. conferenza di servizi interna CSR120/2021).

**PARERE UNICO REGIONALE****IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE****PREMESSO CHE**

- Con nota prot. reg. n. 0687625 del 30/08/2021, acquisita in ingresso in pari data al prot. reg. n. 0687728, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 23 settembre 2021 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI), ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020 - Codice: DISS\_M\_030\_2017, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/definitivo-torrentescura>);
- con nota prot. reg. n. 0689232 del 30/08/2021 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 09/09/2021 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

**TENUTO CONTO**

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltesi in data 23/09/2021, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;



### **PRESO ATTO CHE**

- è pervenuta all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi la seguente richiesta di integrazioni, trasmessa all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0708348 del 09/09/2021:
  - a) nota prot. n. 0705428 del 07/09/2021 dell'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- con nota prot. reg. n. 0716753 del 14/09/2021 l'USR Lazio ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle integrazioni documentali richieste con la sopra citata nota prot. n. 0705428 del 07/09/2021 dall'Area Tutela del Territorio;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha assegnato tramite protocollazione interna la sopra citata comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio alla struttura regionale interessata;

### **CONSIDERATO CHE**

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda gli interventi per la stabilizzazione del versante in frana, classificato R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura (foglio catastale n. 40 – particelle 1, 3, 4, 6, 9, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 370, 373, 378) nel Comune di Posta (RI). In particolare, sono individuati due settori di intervento nei quali si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:
  - ✓ SETTORE A) (a valle della briglia di regimentazione idrica del Torrente Scura):
    - realizzazione di un sistema attivo, con posa in opera sulle scarpate di pendio di pannelli in rete in fili d'acciaio tensionati e ancorati con apposite chiodature;
    - scogliere di massi ciclopici a protezione delle sponde del Torrente Scura;
  - ✓ SETTORE B) (a monte della Briglia di regimentazione idrica del Torrente Scura):
    - realizzazione di un sistema di drenaggio a gravità in dreni tubolari sub-orizzontali;
    - costruzione di una canaletta di allontanamento delle acque drenate rivestito in pietrame a sezione trapezoidale.

### **RILEVATO CHE**

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
  - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
  - nulla osta al vincolo idrogeologico (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);
  - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);

### **TENUTO CONTO CHE**

- con nota prot. n. 0747663 del 22/09/2021 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di



Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);

- la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio, con nota prot. n. 0733337 del 17/09/2021 (allegato 2) ha rilasciato il **nulla Osta con prescrizioni ai fini del Vincolo idrogeologico**, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26;
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0809134 del 08/10/2021 (allegato 3), effettuata la procedura di valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., ha espresso **parere favorevole con prescrizioni** in relazione all'oggetto;
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

#### RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di "Stabilizzazione del versante in frana, classificata R4 dal PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in destra idraulica del Torrente Scura" nel comune di Posta (RI), ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020 - Codice: DISS\_M\_030\_2017

#### ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

#### PARERE UNICO FAVOREVOLE

**con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

1. per effetto del parere prot. n. 0747663 del 22/09/2021 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
  - il taglio delle essenze arboree dovrà essere strettamente limitato alle aree di intervento;
  - per la realizzazione delle opere in pietra (scogliere, rivestimenti ecc.) dovrà essere previsto l'impiego di materiale possibilmente locale;
  - dove possibile, e in modo da non arrecare danno all'officiosità delle opere previste nell'intervento, dovranno essere poste in opera misure atte a mitigare l'impatto ambientale anche con la messa a dimora di essenze arboree autoctone (talee);
2. per effetto del nulla osta ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, rilasciato dalla Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio con nota prot. n. 0733337 del 17/09/2021:
  - siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma dei progettisti ing. Maurizio De Vincenzi, ing. Stefano Cipriani e dott. geol. Vincenzo Marra;

- dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;
  - dovrà essere realizzata un'idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
  - il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
  - qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
  - l'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
  - sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
  - il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
  - l'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente parere;
3. per effetto del parere espresso con prot. reg. n. 0809134 del 08/10/2021 dalla Direzione regionale Ambiente – Area protezione e gestione della biodiversità:
- divieto di sorvolo con elicottero per trasportare il materiale di cantiere e delle fasi più rumorose degli interventi, da 1° marzo al 15 luglio;
  - l'intervento deve essere realizzato secondo i parametri e le modalità riportate negli elaborati progettuali e nel rispetto della citata D.G.R. n. 612/2011;
  - prima dell'inizio dei lavori e durante la fase di cantiere dovrà essere verificata da un esperto zoologo l'eventuale presenza di specie di interesse comunitario (nidi, tane etc.) definendo una sospensione dei lavori e relative soluzioni alternative per garantire la conservazione delle specie faunistiche tutelate;
  - mettere in atto tutti gli accorgimenti per evitare in fase di cantiere ed esercizio fenomeni di inquinamento e intorbidimento delle acque del torrente Scura;
  - siano rispettate tutte le mitigazioni previste nello studio studio vinca (pag 33,34 e 35) ed in particolare, in parte modificate:

**SETTORE A:**

1. idrosemina con miscele autoctone certificate o fiorume locale, (se non reperibili astenersi dall'intervento);
2. creazione di 9-10 piccole pozze di 5-6 mq cadauna (descritte a pag 33 dello studio vinca);
3. creazione di 5-6 cumuli di pietre a secco di dimensioni l 2-2,5m x 40-50 cm e h 40-50cm;
4. piantumazione di talee di Salix ssp. tra i massi della scogliera di progetto e nei tratti d'accesso al torrente;



SETTORE B:

5. creazione di 8-9 piccole pozze di 8-10 mq cadauna;
6. creazione di 4-5 cumuli di pietre a secco di dimensioni l 2-2,5m x 40-50 cm e h 40-50cm;
7. idrosemina con miscele autoctone certificate o fiorume locale, (se non reperibili astenersi dall'intervento);
8. piantumazione di talee di Salix ssp. nelle canalette e lungo le sponde.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

*IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE  
F.TO LUCA FERRARA*

Copia